

**Il caso** | I dati dalla scuola dei librai «Mauri»: aumentati i lettori dopo 5 anni

# Gli italiani ricominciano a leggere

**T**orna positivo, dopo cinque anni, il mercato del libro in Italia. È questo il dato importante dell'analisi dell'**Ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (Aie)** sul mercato del libro 2015 presentata da **Giovanni Peresson** alla Scuola per Librai «Umberto e Elisabetta Mauri» a Venezia. Cresce la lettura di libri di carta e rallenta quella dei digitali, si mixa la produzione di carta e digitali, torna positivo il mercato che registra un +0,7% nei

canali trade per la carta e raggiunge gli 1,202 miliardi di euro a valore e con un -2,1% sul 2014 a copie (sono state vendute 90,9 milioni di copie di libri: il dato negativo dovrebbe però essere compensato ampiamente dai download degli e-book). È l'alba di un giorno nuovo? Se si considera tutto il mercato - fatturato ebook e tutti gli altri canali (fiere, bookshop museali, etc..) - secondo le stime dell'Ufficio studi Aie, il 2015 chiude con un +1,6% sull'anno precedente. La lettura di libri nella popolazione con più di 6 an-

ni è del +1,2%, ossia 283.000 persone in più che leggono) e riguarda oggi 24 milioni di persone. È tornata a crescere in particolare tra i lettori deboli e occasionali. Le fasce dei bambini e ragazzi (6-14enni: 46,5%), le fasce pre-scolari (63%) e gli Young Adults (52,5%) continuano a leggere più libri rispetto alla media della popolazione italiana, che si attesta al 42% (lettori di almeno un libro non scolastico nell'anno). La lettura di e-book rallenta nel 2015 (elaborazioni Ufficio studi Aie su dati Istat, -5,6%,

277.000 persone in meno) ma continua a riguardare una parte di popolazione italiana stabile di 4,5-5 milioni di persone. I due indicatori, lettura di libri di carta e lettura di ebook, confermano che ormai è cambiato il mix con cui il lettore combina carta e digitale secondo le sue necessità quotidiane. Anche la lettura di e-book tra i 15-19enni è quasi il doppio (15,3%) rispetto alla media: 8,2%. Ma i titoli restano tanti: gli editori hanno pubblicato nel 2015 62.250 diversi titoli in formato cartaceo, a cui si aggiungono ben 56.727 titoli in digitale.



In Italia crescono lettori e lettrici dopo anni di calo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.